

10.1. Barriere architettoniche

DOVE SONO LE BARRIERE?

Quando elementi costruttivi (o altre situazioni esistenti nell'ambiente costruito) costituiscono un impedimento per l'esecuzione di azioni elementari, essi diventano, per la persona che non è in grado di superarli autonomamente, quegli ostacoli insormontabili convenzionalmente definiti come "barriere architettoniche". Gli ostacoli, però, non sono sempre e soltanto connessi alle strutture edilizie o ad elementi costruttivi, ma anche ad altre circostanze: come l'impossibilità di salire su un mezzo di trasporto pubblico, o l'impossibilità di orientarsi in uno spazio costruito dovuta ad un'errata distribuzione dello stesso (o alla mancanza di un'adeguata segnaletica).



COSA DICE LA LEGGE?

Anche perseguendo l'adeguamento alle indicazioni dell'Unione Europea, la nostra legge si è via via fatta più attenta e severa. Oggi quasi ogni edificio (pubblico, sportivo, ricreativo, ma anche rientrante nell'edilizia agevolata e privata residenziale) deve rispettare normative precise a riguardo, e anche l'arredo urbano delle città deve adeguarsi all'osservanza di regole e alla ricerca di soluzioni. Le leggi nazionali più importanti sono queste:

- D.P.R. n° 384/78, regolamento d'esecuzione della legge 118/71, che è tuttora la norma più rilevante in materia.
- Legge n° 13 del 09.01.89, che dispone l'eliminazione delle barriere architettoniche nell'edilizia privata, in particolare quella residenziale.
- Legge n° 104 del 05.02.92, "legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", soprattutto negli articoli 23, 24, 26 e 28.
- D.P.R. 24 luglio 1996 n° 503, "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici".

COSA SI PUO' FARE?

Attuare e fare rispettare le disposizioni legali vigenti, pur in un settore che tanto pesantemente condiziona la vita di tutti i disabili, richiede il vigilante contributo di tutti gli interessati. Occorre proporre e sostenere, innanzitutto, nuovi modelli di progettazione a livello di edilizia pubblica e privata, e nuove concezioni nella realizzazione della pianificazione urbanistica. Moltissime, in proposito, sono le iniziative lanciate nel nostro ed in altri paesi dell'Unione Europea da enti e associazioni del settore. Anche *independent L.* si è resa protagonista in tal senso: dal 2000 è infatti possibile segnalare, tramite un questionario spedito per posta o reperibile sul sito www.independent.it, le barriere architettoniche che ognuno può incontrare. Si procede in tal modo ad un check-up di notevole interesse, che potrà fungere da "bussola" per ogni futura progettazione pubblica o privata di intervento. Inoltre, *independent L.* offre un servizio di consulenza tecnica e legale, cui potranno rivolgersi tutti gli interessati.

PROGETTI IN REGOLA:

IL SERVIZIO DI CONSULENZA DELL' INDEPENDENT L.

Ogni mercoledì, dalle 15.00 alle 18.00 presso gli uffici di via Laurin 6/a, *independent L.* fornisce un servizio di consulenza per il rispetto della normativa in materia di barriere architettoniche. Qui potranno rivolgersi inanzitutto persone con disabilità, ma anche progettisti, architetti, ingegneri e addetti ai lavori in genere (compresi i soggetti con incarichi di responsabilità all'interno delle Commissioni edili comunali), per sottoporre al vaglio tecnico-legale dei nostri esperti i loro progetti.

Un supporto di consulenza tecnico, inoltre (che va ad integrare quello legale) è offerto, tutti i giorni, in materia di riadattamento della propria abitazione. Si tratta sempre di "barriere architettoniche", ma l'argomento merita un approfondimento ulteriore (v. 10.2).